

Vol. 28, giornali 156

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ESCE LA II. E LA IV. DOMENICA DI OGNI MESE

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 - 9.10 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.55
 Piazza Brembana - Bergamo: 5.44 - 6.54 - 10.34 - 12.09 - 16.33 - 18.59
 Bergamo - Milano (via Treviglio) 4.55 - 6 - 7.35 - 9 - 10.5 - 12.30 - 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

da Piazza Brembana - Branzi	9.30 - 10.50 - 16.10 - 19.10
" " S. Brigida	10.50 - 19.10
" " Averara	9.25 - 10.50 - 16.20 - 19.10
" " Mezzoldo	10.50 - 19.10
" " Roncobello	10.50 - 19.10
da Carona - Piazza Brembana	5.30 - 14.30
Branzi	6 - 9.20 - 15 - 17.30
S. Brigida	6 - 15
Averara	8.15 - 10 - 15.15 - 18
Mezzoldo	5.45 - 14.50
Roncobello	6 - 15

DAL PIÙ GRAN LIBRO
L'AMOR del PROSSIMO

Un dottore della legge si presentò a Gesù e gli disse: « Che debbo io fare per ottenere la vita eterna? » Gesù gli rispose: « Come sta scritto nella legge? Amerai Dio con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutte le forze; ed amerai il tuo prossimo come te stesso. Bravo, replicò Gesù, fa così ed avrai la vita eterna.

Ma il dottore soggiunse: E chi è il prossimo? Allora Gesù raccontò questa parabola:

« Un uomo fu assalito dai ladri, i quali lo spogliarono, lo ferirono e lo lasciarono mezzo morto. Un sacerdote passò da quel luogo, guardò quel povero uomo e se n'andò. Passò un Levita, vide in terra l'uomo ferito, e continuò la sua strada.

Passò un Samaritano, sentì compassione, fasciò le ferite di quell'infelice, vi versò olio e vino, lo mise sopra un giumento e lo trasportò in una locanda, e diede dei denari al locandiere perché assistesse il malato.

Finito il racconto, Gesù domandò al dottore: Chi di questi tre fu vero prossimo per il ferito?

E il dottore rispose: Il Samaritano che sentì compassione.

Allora Gesù gli disse: Fa anche tu lo stesso.

La lezione che ci dà questo brano di Vangelo, è chiara, alta e d'attualità anche oggi... anche e soprattutto dopo i paroloni altisonanti di una malintesa fratellanza ed uguaglianza che ha fatto girare la testa a tanti, portati tanti errori, seminate tante rovine.

E' un passo evangelico che oltre la portata morale, individuale, ne ha una immensa e pratica sociale.

CHI È IL NOSTRO PROSSIMO

Iddio ci ha comandato di amare il nostro prossimo come amiamo noi stessi. Ma chi è il nostro prossimo? Tutti gli uomini sono il nostro prossimo. Ce lo insegna il Vangelo. Ogni uomo senza distinzione di razza, di religione, di nazionalità: perché tutti abbiamo la stessa natura, le stesse miserie, la stessa origine, l'identico destino: perché Figli di Dio, avendo Egli adottato e fatto di tutti gli uomini dei veri fratelli: perché tutti partecipiamo all'opera di Redenzione. Perciò noi dobbiamo amare tutti gli uomini indistintamente.

COME DOBBIAMO AMARE IL NOSTRO PROSSIMO?

Come noi stessi, col fare o non fare agli altri ciò che vorremmo o non vorremmo fosse fatto a noi stessi.

Se fossimo poveri, vorremmo noi essere aiutati? Se fossi-

mo malati vorremmo essere assistiti? Se avessimo difetti vorremmo essere compatiti? Sì; dunque dobbiamo aiutare, assistere e compatire i difetti degli altri. Con una bontà compassionevole, dobbiamo risentire nel nostro cuore le sofferenze altrui, e poi sollevarle come de-

sidereremmo si sollevassero le nostre, con una bontà generosa, fattiva, disinteressata, che cerca solo il bene altrui: che non risparmia né denaro, né tempo, né sacrifici pel bene del prossimo, come ha fatto il buon Samaritano. Ecco il vero amor del prossimo.

I VESCOVI LOMBARDI AL POPOLO CRISTIANO

RAGIONI DI COMPIACENZA

I Vescovi Lombardi nella lettera collettiva diretta al Clero ed al Laicato Cattolico dopo d'aver confortato ed esortato il Clero al fedele adempimento della sua alta missione, rivolgono la loro parola calda ed appassionata a tutto il popolo cristiano delle Diocesi lombarde.

Passano in una quanto rapida, altrettanto completa rassegna, tutte le ragioni di compiacenza che parrebbero dar bene a sperare dell'avvenire del nostro paese.

Si compiaciono, i nostri amatissimi Presuli, del vivace risveglio religioso, della maggior sicurezza e libertà, con cui si sono svolti anche in paesi e città già devastate dall'anticlericalismo, solenni festeggiamenti, pubbliche processioni, congressi Eucaristici e per le celebrazioni dei Centinari di S. Francesco e di S. Luigi Gonzaga con l'intervento di pubbliche, civili autorità.

Plaudono all'opera coraggiosa del Governo Nazionale per il ritorno di Gesù Redentore nella sua effigie di Crocifisso, nelle pubbliche aule dei Tribunali e delle scuole, e per vedere più rispettata ed onorata, colla religione, la dignità dei suoi Pastori. Rilevano con viva soddisfazione il fiorire in ogni parte della nostra Nazione del movimento Missionario, e dell'Azione Cattolica nelle sue molteplici branche.

Plaudono e benedicono di cuore a tutti quanti, del Clero, istituzioni religiose e del laicato cattolico lavorano e si dedicano a promuovere, a dirigere, ad assistere, a favorire questo risveglio di movimento religioso e di azione cattolica e per l'impulso sempre crescente con cui si è provveduto a far sorgere e grandeggiare in breve tempo l'Istituto della Università del S. Cuore, destinato a portare un grande contributo, veramente provvidenziale, a tutto il complesso movimento cattolico di assistenza culturale, spirituale, morale ed economica.

RAGIONI DI SGOMENTO

A) NEL CAMPO RELIGIOSO

Ma poi, con parola accorata e con pennellate a tinte fortissime, tracciano un ben doloroso quadro e le ragioni di sgomento per i mali che travagliano la presente società nel campo religioso-morale. Dicono testualmente:

« Le grandi solennità esteriori della religione, i richiami delle supreme autorità della Chiesa e dello Stato, le provvidenze legislative per rimettere in valore gli elementi morali e spirituali della vita, non trovano poi, da per tutto, armonica e proporzionata corrispondenza nei costumi e nella vita del nostro popolo.

Per troppa gente intorno a noi, le solennità della religione non sono che un elemento decorativo di circostanze solenni, a variare la monotonia dei consueti spettacoli, senza un'intima e vitale corrispondenza di profondi sentimenti e di efficaci persuasioni. Grandi masse di popolo, e, duole il dirlo, quasi interamente le classi elevate e dirigenti non frequentano l'assiduo insegnamento della dottrina cristiana e l'ordinaria predicazione del Vangelo; disertano gli altari, ignorano, quasi, i SS. Sacramenti; ritardano tante volte mesi e mesi il battesimo ai loro bambini, e lasciano o fanno morire senza i Sacramenti della Chiesa i loro cari infermi; e dimenticano senza suffragi i loro morti. Si profondono spese per tutte le cure al corpo, e si porta dentro, senza cura alcuna, l'anima infetta e deturpata dal peccato e dal vizio. Si profanano le feste, e perfino le più auguste solennità della Religione, con spettacoli, e balli ed orgie sensuali, da degradarne la corruzione degli antichi pagani; richiamandovi con ogni arte, sotto la maschera di una mentita beneficenza o di un patriottismo assai discutibile, tanta povera gente ingenua, e specialmente la gioventù.

Servendo al concetto materialistico della vita, si mostra in pratica di credere ancora che tutto il progresso di un popolo sia da riporsi soltanto nell'aumentare la produzione delle ricchezze materiali e le agiatezze della vita. Nell'agricoltura, nelle industrie e nel commercio, si viola con indifferenza il riposo festivo, si ammettono promiscuità di sesso con turni di lavoro notturno, igienicamente e moralmente rovinosi.

Gente cresciuta nell'indifferenza e nell'odio per la religione, ignara del senso e della disciplina della Chiesa e del suo culto, piegandosi per calcolo politico, senza intima convinzione, ai nuovi indirizzi dello Stato, vorrebbe talvolta confondere cerimonie civili e dimostrazioni politiche con funzioni

di culto; e pretende l'intervento dei ministri della Chiesa, anche dove il loro carattere e la loro dignità non lo consentono. E non di rado, massime in occasione di matrimoni, di funerali, di feste e di processioni religiose, si tenta imporre forme di canti, di suoni e di insegne, non ammesse dalla disciplina e dalle leggi liturgiche della Chiesa. Talvolta si giunge perfino a minacciare disordini e violenze, per esigere funzioni religiose e solenni processioni, contro le prescrizioni ecclesiastiche, in feste profanate con pubblici balli e con orgie mondane.

Né possiamo tacere, che qua e là, contrariamente agli indirizzi ed alle assicurazioni più esplicite e solenni di Chi presiede al Governo nazionale, abbiamo visto, con nostro vivo dolore, elementi notoriamente infesti alla religione, eludere la vigilanza o sorprendere la buona fede delle Autorità locali, e sfruttare, con manifesta empietà, per tormentare con minacce e violenze e delazioni caluniose Sacerdoti Intemerati, capi, dirigenti o gregari di associazioni cattoliche, e per creare gravissime difficoltà alla stampa ed all'Azione Cattolica.

E tutto questo nonostante le solenni deplorazioni del capo augusto della Chiesa ed i richiami del capo del Governo.

B) NEL CAMPO DEL COSTUME

Deprecato poi il verso di molti scrittori e parlatori d'ogni genere che tenendo la religione per pura estetica, abusano e confondono i termini ed il linguaggio sacro, per applicarli alle cose più profane e più turpi ed eretiche, facendo un miscuglio confuso di religiose stranezze e di idiote superstizioni, che divulgano coi romanzi, poesie, drammi e componimenti di ogni maniera; passando dal campo religioso-morale a quello del costume.

« Unioni concubinarie, frequenti pur troppo tra vedove di guerra: scandalose infedeltà coniugali e frodi divorziste; delitti di sangue in forme e condizioni raccapriccianti, conseguenze di tradimenti coniugali e di amori disonesti; talami profanati da sacrileghe frodi per isterilire le sorgenti della vita; genitori, nulla curanti della educazione dei propri figli o ignari, o usurpatori dei diritti di Dio su le anime di essi; piccoli innocenti, lasciati in abbandono da genitori snaturati: poveri vecchi, lasciati senza sostegno, o cacciati a chiudere tristemente la vita nei pubblici ricoveri da figli ingrati e senza pietà. E nella gioventù, massime nella gioventù studentesca ed operaia delle città e dei grandi centri? Quanta corruzione di cuori nel fiore della vita, e seduzioni e tradimenti di minorenni, e scandali enormi, e delitti innuminabili, per secondare la passione e il vizio, e sfuggirne le conseguenze e il disonore.

« Occasione funesta e tanta

stumatezza giovanile è la promiscuità dei sessi in tante scuole medie, e principalmente in tanti opifici, la quale richiederebbe solleciti ed energici provvedimenti legislativi.

« Incentivo a tutto questo, spettacoli e cinematografie indecenti, e balli scostumati (a dispetto dei minacciati rigori della legge) e diffusione di stampe oscene; e libertà spudorata alle spiagge, alle stazioni climatiche, nei luoghi di cura, nei pubblici convegni di sollazzi mondani, e perfino nei pubblici ospedali. Aggiungete le mode senza pudore negli abiti femminili, ora scolacciati e senza maniche, ora soverchiamente corti e stretti e trasparenti. Costumi, peggio che da bagno, portati in pubblico, al passeggio, perfino in Chiesa, anche da donne e fanciulle, che pretendono di essere oneste.

« Ma ciò che fa vergognare e piangere, è vedere sciupato nel suo primo fiore innocente, il pudore dei bambini e delle bambine, portati intorno a sfoggio di vanità, da madri senza testa, con le nudità più indecenti, esposti a precoci sviluppi di rovinose ambizioni e di impudenti sensualità.

E infine, per chiudere questa rassegna di rovine morali, gli eccellentissimi Vescovi segnalano il moltiplicarsi dei duelli, i suicidi divenuti una vera epidemia e la follia di esagerati guadagni e la febbre dell'oro, gli sfruttamenti, le usure e le frodi nei commerci e nelle pubbliche amministrazioni in danno dei poveri, dei pupilli, delle vedove e delle fondazioni pie.

« O fratelli e figli carissimi (così terminano gli eccellentissimi presuli questo capitolo doloroso) chi guarda un po' addentro nella vita intima delle famiglie e nei costumi del nostro popolo; delle città specialmente, non può non rimanere spaventato, a vedere il trionfo rovinoso dell'egoismo più basso e del materialismo pratico più deprimente e vergognoso. Ma se andiamo avanti di questo passo, altro che restaurare i valori morali della vita! Altro che rinnovare l'animo e i costumi della nostra gente! E' il paganesimo che ritorna: il paganesimo più degenerato dei più bassi tempi di Atene, di Alessandria e di Roma.

Non facciamo altri commenti per non guastare la chiarezza, il significato e l'autorità dell'alta parola del documento.

I nostri Eccellentissimi Vescovi parlano da Vescovi, fortemente, chiaramente, ma anche giustamente. Ci limitiamo ad invitare i nostri lettori a leggere e ponderare bene tutta la portata reale di questa parola nobilissima.

CAMBI DI GIOVEDÌ 25 AGOSTO

Francia	71.70
Inghilterra	80.23
Svizzera	353.80
Stati Uniti	18.33



PELLEGRINAGGIO
BERGAMASCO
A LOURDES

Ormai è scaduto il tempo utile per le iscrizioni e crediamo inutile di ricordare ancora le norme pratiche necessarie per avere il passaporto e le carte in regola.

Quelli che si sono dati in nota e ancora non hanno fatto il versamento della quota e fatta domanda di passaporto, si considerano come ritirati e perderanno la quota di iscrizione di L. 30.

La data di partenza è fissata da Bergamo il giorno 15 settembre alle ore 6 pom. Se interverranno cambiamenti o nuove disposizioni, ne riparleremo nel prossimo numero.

CONGRESSO EUCARISTICO DI BOLOGNA

Come già abbiamo pubblicato, dal 7 all'11 settembre avrà luogo in Bologna il solenne IX. Congresso Nazionale. Sappiamo che molti bergamaschi approfitteranno dei grandi ribassi e della bella occasione per rendere omaggio a Cristo Sacramentato ed insieme alla venerata memoria del Cardinale Gusmini.

Coloro che desiderano parteciparvi, usufruire dei ribassi ed assicurarsi l'alloggio, sono pregati a darsi in nota versando la quota di L. 50.

Il viaggio, a seconda delle classi, va da un minimo di L. 60 a L. 120. L'alloggio in stanze separate è di L. 10.

AI NOSTRI CORRISPONDENTI E LETTORI

Mentre sollecitiamo, quanti ancora non lo sono, a mettersi in regola colla nostra amministrazione, ricordiamo ai nostri corrispondenti ed amici che nell'ultima riunione, tenuta a Olmo nel febbraio scorso, si era d'accordo convenuto che ciascuna parrocchia contribuisse con un benché piccolo obolo (pro buona stampa) per sopperire alla diminuzione degli abbonati al nostro Quindicinale nel corrente anno. La parola dei Vescovi Lombardi prugnanti il sorgere e la diffusione dei Bollettini Parrocchiali e l'appoggio alla Buona Stampa in genere, deve servire a stimolare tutti i buoni a venire in aiuto quanto prima, affinché possiamo mantenere i nostri impegni col tipografo.

E giacché alcuni spontaneamente hanno già inviato la loro quota, avvertiamo che da questo numero in avanti sotto la rubrica *Sottoscrizione pro macchina da scrivere* pubblicheremo, con le altre, anche queste offerte. Sicuri che tutti in nostri corrispondenti vorranno dimostrarci il loro appoggio, porghiamo deferenti ossequi e saluti.

La Direzione

SOTTOSCRIZIONE PRO MACCHINA DA SCRIVERE

Somma precedente L. 2274
N. N. Olmo > 2
Donati Pietro, Olmo > 10
R. Parroco Averara > 10
R. Parroco Olmo > 10
R. Parroco Piazzatorre > 10

Totale L. 2316

CRONACA dell'ALTA VALLE

Lenna inaugura il monumento ai Caduti le nuove aule scolastiche e l'Asilo infantile

Domenica 14 agosto, Lenna, ridente e civettuola nella conca dei suoi altissimi aspri monti, fu percorsa da un nuovo soffio di vita che trasformò le sue strade in archi di tricolori, pavesò a gran festa tutte le sue casette e infuse novella vita e vigore a tutto il suo popolo.

Con rito austero e pure grandioso e solenne ha celebrate alcune cerimonie mirabilmente accomunate: l'inaugurazione delle scuole comunali, dell'asilo e del monumento ai suoi eroici caduti.

I riti sacri e solenni, allietati dal magnifico sole splendente nell'azzurro del nostro bel cielo, ebbero inizio verso le ore 16 colla inaugurazione e benedizione delle aule scolastiche e dell'asilo.

LE AUTORITÀ

Da Bergamo giungono numerose le autorità politiche, civili e militari, ossequiate dal Podestà centurione cav. Bonetti, e da una fiumana di popolo riversatosi nelle vie, accomunata ad un'altra vera fiumana di villeggianti calati da tutti i paesi finitimi.

Fra le autorità notiamo: S. E. il conte Giacomo Suardo, il Prefetto comm. Solmi col suo capo Gabinetto rag. cav. Grimaldi, il segretario federale comm. Capoferri, il vice Prefetto comm. Turchi, il Console della 14. Legione Garibaldina comm. Marconi, l'on. Preda, il presidente della Commissione Reale comm. Nuvoletti, il sostituto procuratore del Re cav. avv. Granata, il segretario di S. E. comm. Bucci, il console ispettore medico Liebman, il Questore comm. Menini, il maggiore d'artiglieria Lolli, il Seniore della Milizia Forestale cav. Alberzoni, il Tenente dei RR. CC. sig. Trapani, l'avv. Rotigni, il cav. Bontà, il comandante delle Avanguardie dott. Belotti, il comandante dei Balilla sig. Ricci, l'avv. Calvi, il Podestà di Vilminore cav. Bartolo Baldoni, altre, delle quali lasciamo i nomi per non incorrere in involontarie e spiacevoli omissioni.

Fra l'eletto stuolo delle signore intervenute notiamo la nobildonna contessa Teresa Bottaini Suardo, consorte a S. E. il Conte Giacomo Suardo, e la signora Calvi, mamma ai quattro eroici fratelli caduti nella grande guerra.

Le autorità, fra continui battimani, percorrono la via principale del paese, fiancheggiata dallo stuolo dei gloriosi compattenti e mutilati, venuti d'ogni parte dal monte e dal piano, mentre la fufara della Milizia e la Banda Lenna-Valnegra suonano gli inni nazionali.

L'INAUGURAZIONE DELLE SCUOLE E DELL'ASILO

Vengono dapprima inaugurate e benedette le nuove Scuole, quindi le autorità si raccolgono nel salone del nuovo Asilo, che sorge all'estremità del paese, di fianco alle scuole.

La cerimonia d'inaugurazione si apre con alcuni saggi di mimica ginnastica accompagnati dalle note musicali del corpo bandistico locale. Seguono canti, dizioni, dia-

loghi e parole da parte di alcuni bimbi, inneggianti alla patria, al fascismo, promettenti di seguire le luminose orme tracciate su una via di virtù e di bontà.

L'arciprete di S. Martino, Donzelli cav. Gian Maria, eroica figura di soldato, dal petto fregiato di numerose medaglie, compie il rito religioso invocando la benedizione del Cielo sul luogo che, nel nome degli eroi caduti, dovrà raccogliere tanta innocente fanciullezza, per imparare l'amore a Dio e l'amore alla Patria.

Compiuta la cerimonia religiosa, dopo alcune parole del presidente del nuovo asilo, S. E. Suardo ha espressioni di lode vivissima per l'opera compiuta, per i bimbi osannanti, richiamando l'attenzione di tutti su questi purissimi fiori che si dischiudono alla vita in un'aere nuovo di bene e di amore.

LE ASSOCIAZIONI ED IL CORTEO

Frattanto nel sottostante cortiletto giardino e nella via adiacente si raccolgono numerose le rappresentanze fasciste, combattentistiche, sindacali, giovanili (più di 100) con i loro labari e gagliardetti sventolanti. Numerosissime sono pure le Associazioni Giovanili, Avanguardisti e Balilla e le scolaresche. Al completo le rappresentanze dei comuni dell'Alta Valle.

Prestano servizio d'onore i carabinieri in alta tenuta, ed un manipolo della Milizia. Suonano gli inni di Patria e fascisti i corpi musicali di Lenna e Valnegra.

Si ordina così il corteo per le vie del paese, in mezzo a due fittissime ali di popolo, che arriva a Piazza della Stazione, magnificamente pavesata da tricolori e da festoni di verde e di fiori.

LA BENEDIZIONE AL MONUMENTO

Nel centro della piazza sorge il monumento ai caduti che aspetta il segnale della sua consacrazione. Ad un lato della piazza è eretto il palco, sul quale prendono posto le autorità, mentre davanti si schierano tutte le rappresentanze intervenute. I vessilli circondano il monumento. Uno squillo di tromba raccoglie tutta la folla nel silenzio, poi il velo che copre il monumento cade fra gli evviva e le acclamazioni, mentre le musiche suonano il suggestivo inno del Piave ed i mortaretti, coi loro spari ripetuti, scuotono il cielo e rimbombano per la vallata.

L'arciprete Cav. Donzelli benedice il monumento, e con parole animate dalla passione forte, egli si dice orgoglioso di riceverlo in consegna assieme a tutto il suo popolo. Promette che tutti vivranno in amore, virtù e disciplina, che sanno rendere forti nell'opera ardue. All'ombra del monumento il popolo attingerà le norme della sua vita tutta intesa verso Dio e la Patria.

Le magnifiche parole dell'eroico prete soldato, vengono salutate dagli applausi più fragorosi e dalle note della Marcia Reale e di Giovinanza.

Il podestà cav. Bonetti, ringrazia tutte le autorità intervenute a

rendere più grandi e solenni le opere di fede compiute, giurando solennemente che i figli di Lenna, caduti sui campi della gloria saranno eternamente presenti ed animatori di nuove virtù.

IL DISCORSO DI S. E. SUARDO

Acclamato lungamente si avanza a parlare S. E. il Conte Giacomo Suardo. Egli veste la divisa di console della Milizia e sul suo petto brillano numerosi i segni del suo valore di vecchia gloria alpina.

Egli si rivolge alle vedove private del più santo amore, ai bimbi orfani della paterna carezza, alle madri nella pur gloriosa ma dolorosa gramaglia; ai camerati combattenti, ai camerati camicie nere, a tutti i valligiani ed ospiti della ridente valle.

Così esordisce:

«Sulla facciata del nuovo Asilo stanno scritte alcune parole nelle quali è compresa la sostanza spirituale della grande cerimonia. Più nulla sarebbe a dire dopo la voce dei bimbi dai quali furono udite le grandi verità della patria, dopo le parole del Pastore soldato vero di virtù e di prodezza. Molte e poche cose sarebbero a dirsi quando in una celebrazione eroica come questa esiste la divina concordia degli animi».

Sua Eccellenza quindi rievoca le sagome alpine del fascio combattentistico di Lenna, uno dei primi fasci della provincia, esaltando i forti figli soldati e lavoratori che segnarono col loro piccone le miniere dell'Australia, percorsero colle loro scuri i folti boschi di Francia e Svizzera, sgominarono ed infransero colle armi strette in pugno vigoroso coloro che ci volevano schiavi; figli lavoratori, razza alpina fedele, tenace contro l'opera della quale non c'è impervia di terreno, di nemico, di clima; ricorda le parole di D. Donzelli che raffigura come un guerriero pronto ancora a partire crociato, con in pugno il tricolore, nel centro del quale brilla la croce di Dio, e le parole di un bimbo fresco ed ingenuo che promise per tutti: *Saremo degni dei nostri padri* — l'oratore trae gli auspici migliori per un più radioso avvenire.

Rievoca quindi le gesta gloriose dei forti e prodi guerrieri d'Italia ed un suo recente viaggio in zona di guerra, dove, visitando uno dei sacri recinti dove gli eroi dormono il sonno eterno; mentre era assorto in raccoglimento e preghiera, gli parve di udire, come le pie donne al sepolcro di Cristo, la voce dell'angelo: *Son risorti, non sono qui, sono tornati a vivere in mezzo al loro popolo, maestri di virtù e di eroismo.*

Così attorno al monumento si muovono tutti i gloriosi figli di Lenna e sapranno insegnare ed indicare le nuove vie del sacrificio verso l'avvenire più grande. Ad essi è necessario convergere ed in silenzio ad essi ascoltare.

Chiamato il popolo attono al suo monumento, chiude il suo discorso col grido: «Vivano i Caduti».

Le cerimonie sono finite. Mentre le musiche danno concerto, S. E. Suardo e le autorità visitano la fiera di beneficenza, poi a piedi si recano a Piazza B., ed entrati nel cimitero, rendono omaggio alla tomba dei fratelli Calvi, inginocchiandosi per qualche momento in pia raccolta preghiera.

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO

Dentista

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

Applicazione in giornata

di denti e dentiere artificiali

LA DITTA

Begnis Geremia

ha aperto il suo nuovo negozio con sartoria, a Piazza Brembana.

Offre alla sua spelt. Clientela Tessuti, Specialità stoffe, Cappelli, Camicie ed affini col ribasso del 20 per cento.

Grande assortimento in Calzature polacchini da ragazzo robuste da L. 10 a L. 23 al paio

Istituto Naz. delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private.

Speciali forme per assicurazione operaia.

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita.

Le Assicurazioni d'Italia

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti - Furto.

Agente per l'Alta Valle Brembana Sig. Gambirasio Giov. - Piazza B.

Dentella Daniele e Figli

PIAZZA BREMBANA

SERRAMENTI - MOBILI

Specialità intaglio - scultura - Si eseguisce qualsiasi lavoro in legno per Chiesa

Disegni e preventivi a richiesta

Presso il laboratorio sono sempre visibili bozzetti e fotografie di lavori eseguiti nelle diverse Chiese.

Se volete acquistare bene e a prezzi modici rivolgetevi alla

Ditta Redondi Luigi

IN PIAZZA BREMBANA

dove troverete un ricco assortimento di: Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e fabbrica - Ferramenta d'ogni specie, reti metalliche, filo ferro, punte Parigi - Corde canape e cotone - Terraglie e porcellane - Articoli da caccia - Lampadine ed accessori elettrici - Colori, pennelli e vernici

Negozi di Salumeria-Drogheria Vendita all'ingrosso e minuto farine - risi - granaglie - cascami

Prem. officina fabbro meccanica

Pietro Gervasoni

BORDOGNA

Meccanica moderna - Torneria SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso. — Si saldano col bronzo campane e campanelli.

Compagnia Singer

Rappresentante Mandamentale signor Lazzaroni Luigi, Averara — Riparazioni, olii, aghi, pezzi di ricambio.

Alla sera S. E. Suardo e le autorità, acclamate lungamente, lasciano il paese di Lenna, festosamente illuminato e risplendente di magnifici fuochi d'artificio.

L'organizzazione della cerimonia fu perfettissima mercè l'opera del podestà cav. Bonetti.

Il monumento ai Caduti rappresenta una figura d'alpino in marcia col tricolore fra le mani, da issarsi sulle vette più ardue.

Sul basamento di pietra sono scolpiti i nomi dei caduti di Lenna e quattro grossi proiettili d'artiglieria coronano gli angoli del medesimo.

Il monumento è opera pregevole dello scultore Agosti di Bergamo.

Lenna non poteva più e meglio di così onorare i suoi Eroi.

BORDOGNA

Festa Patronale.

Il giorno 15 agosto si è celebrata colla massima solennità esterna ma soprattutto colla fede e pietà più viva, tutta propria di questo popolo, la festa dell'Assunzione di Maria nostra Patrona. Lodevolissima la frequenza ai S.S. Sacramenti ed alle Sacre Funzioni da parte della popolazione.

P. Onorato Capuccino da Bergamo, oratore distinto, celebrò le lodi e le glorie di Maria fra la più religiosa e viva attenzione degli astanti. La Schola Cantorum di Piazza Brembana eseguì inappuntabilmente scelta musica sacra ed il corpo musicale Valnegra-Lenna rallegrò tutta la splendida giornata, assai movimentata anche per concorso di popolazione dei circostanti paesi.

La festa, speriamo che, come riuscì a tutti di soddisfazione, così ancora sia feconda di buoni propositi e di bene.

Bordogna, minuscolo fra i minuscoli paesi della Valle, quest'anno ha l'onore d'aver albergato con cordiale ospitalità moltissimi villeggianti cortesi che hanno letteralmente invaso le nostre case ed alberghi.

BRANZI

Investimento automobilistico.

Domenica 21 agosto verso le ore 5.30 il settantenne Midali Giacomo, di qui, mentre dai pascoli di Trabuchello si dirigeva a questa Parrocchiale per assistere alla S. Messa, nei pressi della Società « Forze idrauliche A. B. », veniva raggiunto ed investito da una automobile, riportando frattura dell'arto inferiore sinistro e della quarta costola del lato destro. Avuti i primi soccorsi dal medico condotto sig. Musatti, venne trasportato d'urgenza a mezzo dell'Assistenza Pubblica, all'Ospedale Maggiore di Bergamo, con prognosi riservata.

Sembra che dall'autoveicolo ed alla debita distanza, dalla svolta sia partito più volte il segnale prescritto, ma pare non si sia sufficientemente ottemperato a quel provvidenziale articolo del C. P., il cui numero e relativo testo trovansi segnati a caratteri cubitali su appositi cartelloni rigorosamente appesi ovunque siano indispensabilmente richiesti, ma troppo spesso condannati a non rimanere che lettera morta per troppi vivi che vogliono correre a dispetto di tutto e... nessuno per morti che si lasciano dietro.

OLMO AL BREMBO

Le feste di Ferragosto.

Le due care solennità dell'Assunta e di S. Rocco passarono un po' come Dio volle, risentendo di... Ferragosto.

Giornate movimentatissime quanto mai, favorite da un tempo splendido... Chi può aver mai enumerate le automobili, le motociclette, le carrozze, tutte le persone che arrivarono nel nostro paese e si riversarono nelle convalli, verso S. Brigida, Piazzatorre e Mezzoldo? Fu cosa eccezionale, si dice da alcuni, ma appunto per questo fu facile rilevare lo stridente doloroso contrasto (spiegabilissimo del resto), la scarsa frequenza cioè alla chiesa, alle S. Funzioni... Speriamo che sia cosa eccezionale anche questa e che si possa in parte giustificare col noto proverbio: *Semel in anno Licet insanire.*

I buoni fedeli però non mancarono di compiere i loro atti di pietà in onore della Madonna e del glorioso santo della carità, di cui tessè lodevolmente le lodi il distinto professore Don Adolfo Speroni di Bergamo.

Varie.

Al nostro nuovo campo sportivo di foot-ball accorrono sempre più numerosi ed appassionati i nostri giovani e quelli di altri paesi. In queste ultime feste si disputarono, con alterna fortuna, in parecchie gare e sfide le quadre di Olmo, di Piazza B., di Lenna e di Averara. L'ultima, più interessante, fu disputata fra la squadra di Averara e di San Giovanni Bianco che ebbe la peggio. Fra tutte quella che si è maggiormente distinta è la squadra di Averara, composta di elementi locali e da villeggianti.

Si dice che le pie orecchie dei buoni sono spesso rintronate da luride bestemmie, colle quali qualche maleducato vuol condire il giuoco. Per evitare almeno il cattivo esempio e lo scandalo nei numerosi spettatori, non sarebbe buona cosa pretendere che sia bandita dal campo d'un onesto divertimento la bestemmia? Giovani, date qualche buona lezione di galateo e di cristiano sentire a certi linguacciuti... ignoranti!

Finora non è segnalato nella nostra parrocchia alcun caso di tifo, che serpeggia invece in altri paesi. La salute pubblica in generale è buona e pur consolanti sono le notizie degli emigranti.

Olmo si appresta a celebrare con rinnovata fede e pietà, la novena in preparazione alla festa della sua cara Madonna dei Campelli. Ricorderemo e pregheremo per tutti i nostri cari lontani.

Mancia competente. e un bel regalo di soprappiù, a chi vorrà indicare l'individuo, uomo o donna, forestiero o no, che si è preso il gusto di stracciare dalla porta della chiesa parrocchiale i cartelli diffusi dall'apposito Comitato Nazionale *Contro la moda scandalosa.*

ORNICA

Ancora le nostre mucche.

Pareva che migliorassero le nostre mucche sui monti, verso il principio del corr. mese, invece il mal del taglione, in un secondo tempo, infierì di nuovo con violenza, facendo tre vittime nel

la Valle Inferno. Ne morì una al Cameli della Sirta; un'altra al Mente, la terza all'Antonio del defunto Fausti. Ora però grazie a Dio è da giorni che il mare si è mitigato ed in generale le bestie sono in via di guarigione.

Auguri cordialissimi!

PIAZZATORRE

Solennità. (Ritardata)

La solennità delle S. Quarantore è passata anche quest'anno senza pompa esterna, ma riuscì devota manifestazione di fede e di pietà. Predicò ascoltissimo il Prof. Don Luigi Ziliani.

Nella festa di S. Giacomo, nostro patrono, i nostri cantori vollero dare ancora una volta un saggio della loro valentia accompagnando le Sacre Solenni Funzioni. Tessè le lodi del santo, ammirato da tutti, con vera unzione ed arte oratoria, il Padre Vallara O. P.

Decesso.

Colpita da crudo malore, la buona mamma Sig.ra Bianchini Luigia, in pochi giorni aggravò così da ridursi in fin di vita. I figli residenti all'estero, avvertiti tempestivamente, accorsero al letto della cara morente, ma non tutti ebbero la felice sorte in tanta sventura, di giungere in tempo a raccogliere i suoi ultimi aneliti.

Spirava santamente, confortata dai Carismi di nostra santa Religione, a mezzogiorno in punto del 13 agosto.

Alla famiglia, colpita da tanta sventura, le nostre più vive condoglianze.

Varie.

Alla nostra casa Umberto I. si è già avvicinata la seconda muta e tutto vi procede lodevolmente grazie al buon governo, all'ordine ed alla saggia sorveglianza che si esercita. Auguriamo ai nuovi venuti felice soggiorno.

Mai come in quest'anno il nostro paese fu così invaso dai forestieri villeggianti! Per le feste di Ferragosto poi avemmo una vera rezza preoccupante... Il movimento è sempre forte, sebbene alcuni incomincino a far le valigie.

— I nostri mandriani sui monti possono dirsi fortunati poiché il male che anche quest'anno ha serpeggiato fra le mucche non fu grave e tende a scomparire senza conseguenze.

— Dall'estero abbiamo sempre buone notizie grazie a Dio.

— Il secondo taglio del fieno procede alacramente favorito dal bel tempo ed è promettente.

VALNEGRA

La Presidenza della Scuola Complementare Pareggiata « F. Gervasoni » avverte gli interessati che gli esami di riparazione, idoneità, ammissione avranno inizio col 16 settembre prossimo, con orario che verrà stabilito, ed affisso all'albo della Scuola.

Le iscrizioni si ricevono dal giorno 4 settembre e si chiudono improrogabilmente col 30.

Per gli interessati si fa noto che:

Dopo tre anni di Scuola Complementare si consegue una licenza, che ai fini immediati del piccolo impiego, ha lo stesso valore della vecchia licenza tecnica. Con la licenza complementare si è ammessi senza nessun ul-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - tel. 1-79 e 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 - angolo via Paleocapa - tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, 2 - Telefono n. 5-7
B. Palazzo (Piazza S. Anna) tel. 7-38
Borgo Santa Caterina.

AGENZIE: ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISOANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME.

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo.

L'Agenzia di **PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i lunedì e giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Ai sabato gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

- Fondata nel 1823 -

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà N. 8
11 Succursali in Milano - 144 Filiali

Filiali nella provincia di Bergamo

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Piazza Brembana - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno.

La Filiale di Piazza Brembana è aperta tutti i Martedì e Venerdì

Operazioni

Depositi a risparmio ordinario, a piccolo risparmio speciale, a risparmio vincolato e **Cambio valuta estera** - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito Agrario - Credito Fondiario

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattoria - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: Bergamo (con ufficio Cambio) Piazza Vittorio Veneto.
Milano Via Oriani N. 5 (Angolo Via Lauro).

Agenzie di Città: N. 1 Viale Roma - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida.

Adrara S. Martino, Albino, Almè, Almenno S. S., Alzano Maggiore, Ardesio, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza di Molgno, Cene, Chiuduno, Cisano, Clusone, Darfo, Dezzo, Fontanella, Gondino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Grumello del Monte, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Onda, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Pontirolo Nuovo, Pontoglio, Romano, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Sovere, Spirano, Tagliuno, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vertova, Villa d'Adda, Viminore, Zogno.

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'AGENZIA DI PIAZZA, nella casa di proprietà della Banca, Via Umberto I. Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

" " **AVERARA** " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

CASA DI CURA

Dott. Chirego

Stomaco Intestino, Ricambio - Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - enterocolite, Vene e Piaghe Varicose

Raggi X CURE ELETTRICHE Bagni

Borgo Trento VERONA Telefono, 22-73

teriore esame a tutti i seguenti tipi di Scuola:

Istituto nautico, liceo artistico, scuole industriali di grado superiore, scuole medie agrarie di secondo grado, liceo musicale, scuole medie commerciali, scuole allievi sottufficiali, scuola di telegrafia e di radiotelegrafia, scuola materna per il diploma di maestra giardiniera, scuola di ostetricia.

I licenziati dalla Scuola Complementare possono accedere alla scuola di tirocinio nella quale si impartisce l'istruzione teorica e pratica necessaria a preparare l'operaio a professioni qualificate, e all'istituto industriale che ha il fine di preparare personale destinato ad assumere le funzioni direttive negli uffici industriali e nei laboratori.

Nelle scuole commerciali si preparano i giovani ad esercitare il commercio per proprio conto, o a divenire agenti o impiegati di case commerciali, forniscono la coltura teorica o pratica per coprire uffici di concetto o direttivi nelle aziende commerciali e per esercitare la professione di ragioniere commerciale, industriale, attuariale.

La Scuola sta sanando l'antica piaga dell'analfabetismo, preparando alle classi diseredate la loro prossima elevazione, instillando in esse, coi rudimenti della coltura, un senso più vigile della propria responsabilità.

Il bambino nella Scuola si fa più agile e più vario, e si avvicina maggiormente alla vita.

S. BRIGIDA

Le R.R. Suore della Sacra Famiglia di Comonte (Seriate) che da anni consacrano la loro opera intelligente e materna nel nostro Asilo Infantile «Principessa Maria Clotilde di Savoia» prepararono, con vero sacrificio degno di ogni encomio i nostri bambini per il saggio annuale 14 e 15 agosto p. p.

Il programma indovinatissimo, la naturalezza, franchezza e brio spigliato dei bambini, fecero passare al pubblico che gremiva il salone due ore di purissima gioia.

Ringraziando quanti avevano concorso e specialmente le Suore meritissime, il M. R. Parroco di Cusio, in assenza del Rev. Arciprete, faceva notare alle mamme come i bambini fanno miracoli se ben educati ed innanzi a quelle mamme che commesse si asciugavano ancora le lagrime di compiacenza sui loro piccoli, augurava che anche nelle famiglie per opera loro siano sempre ben coltivati, a corrispondere all'opera dei buoni educatori, perchè possiamo avere buoni cristiani e bravi cittadini.

Giornata benefica.

L'acquisto di una quarantina di strumenti musicali nella crisi attuale, fu una spesa non indifferente e si sentiva il bisogno di guardarsi attorno, quando con felicissimo pensiero alcuni fra i numerosi villeggianti tutti di buon volere, disinteressati affatto, si fecero promotori ed organizzarono, coadiuvati dalla Direzione, una giornata pro Corpo Musicale di S. Brigida. E la festa di domenica 21 p. p. riuscì magnificamente allo scopo. Tiro alla fune, corse, salita al Monte Desinaro, palo della cuccagna, ecc. ecc. divertirono assai il numerosissimo pubblico. Alla sera

poi, nel magnifico salone del nostro Asilo, la distinta compagnia «Silvio Pellico» offertasi generosamente da Bergamo, si faceva ammirare ed applaudire calorosamente da scelto e numeroso pubblico con l'opera *Il Piccolo Parigino* e chiudeva la benefica giornata col brillante monologo *L'Artista*.

Di tutto cuore da queste colonne rinnoviamo i più vivi ringraziamenti da parte della Direzione e di tutti gli allievi del Corpo Musicale alla Compagnia «Silvio Pellico» ed a tutti i benemeriti sigg. villeggianti con fervido augurio «arrivederci l'anno venturo» quando il Corpo Musicale potrà rallegrarci colle sue armoniche note.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Fondata nel 1823
Sede Centrale in Milano: Via Monte di Pietà, 8
11 Succursali — 146 Filiali
Dati desunti dalla situazione al 31 Luglio 1927

Depositi a risparmio e in conto corr. L. 3.167.118.054.09
Portafoglio e titoli vari » 1.625.570.902.23
Prestiti con garanzia ipotecaria e con altre garanzie » 1.656.733.593.35
Somme disponibili in contanti » 235.286.398.80

Fondo di riserva a garanzia dei depositanti » 231.101.274.14
Utili distribuiti in beneficenza al 31-12-1926 » 231.000.000.—

Operazioni

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui ipotecari - Credito agrario - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno.

Filiale di Piazza Brembana aperta martedì e venerdì.

AFFITTASI

Il Sig. Goglio Carlo fu Carlo di Olmo al Brembo è disposto a cedere in affitto al miglior offerente casa ed osteria, sita in Olmo, contrada Cugno, con prato e bosco di sua proprietà.

L'esercizio è completamente ammobiliato, con stoviglie, misure, bicchieri ecc. e in parte anche la cucina e le stanze da letto.

Il sig. Goglio Carlo è disposto a trattare ed a favorire chi crederà approfittare.

Gli interessati possono rivolgersi per schiarimenti alla Direzione de *L'Alta Valle*.

F.lli Dottori CALDEROLI
DOTT. GUIDO DOTT. INNOCENTE
delle Cliniche di Vienna delle Cliniche di Berlino
Chirurgo specialista malattie
DENTISTA Orecchio - Naso - Gola

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)
PIAZZA CAVOUR 5 inizio via XX Settembre
(sopra negozio Macchine Singer) - Tel. 7-30

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

ORARIO
Per ordine dell'illmo Sig. Prefetto la Farmacia resta aperta:
Giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 20.30
Dalle ore 12 alle 13.30 resta chiusa per la refezione
Giorni festivi dalle ore 7.30 alle ore 12
Si parla

ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, RUSSO, SPAGNUOLO

Banca Agricola Italiana

Sede Sociale Torino - Capitale L. 75.000.000
Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Imperia, Lecce, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Potenza, Ravenna, Reggio C., Reggio E., Roma, Salerno, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Teramo, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni Servizi speciali

EMETTE: Assegni Circolari gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno.
Buoni fruttiferi al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.
Buoni agrari ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'istituto, anche a decorrere dal 41 giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I., telefono 29-25, è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
Recapiti e corrispondenti
AVERARA - Tutti mercoledì e sabato dalle 11 alle 15.
MOIO DE CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti - Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) Aperto tutti i giorni.

Tipografia Carrara - Bergamo — Don Pietro Gamba - Dirett. Resp.

Banco S. Alessandro

SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000
Sede Sociale e Direz. Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97
Corrispondente della BANCA D'ITALIA
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Filiali: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Clusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Ponte Nossa - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottocchia - Sovere - Treviglio - Urgnano - Valsesse - Verdello - Zanica.
Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazzatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di deposito e note di pegno (Varants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Riporti, anticipazioni su titoli.
Incesso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.
Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.

Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). — Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. — Quello di PIAZZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

31. Esercizio

Ranco Ambrosiano

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896.
Capitale L. 60.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORIO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara
Pavia - Piacenza - Varese
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno

Qualunque operazione di Banca Cambio e Borse
alle migliori condizioni

SUCCESSALE DI BERGAMO
Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel 17-39

31. Esercizio

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO -
LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO
TRESORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCESSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle ore 17.

TANTO NELLA SUCCESSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.